



Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO CLASSICO "TOMMASO CAMPANELLA"

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO CLASSICO "TOMMASO CAMPANELLA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2658/U del 30/08/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2021 con delibera n. 291

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. Potenziamenti

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione
4.2. Formazione Docenti

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La scuola è situata nel centro cittadino, in un edificio degli anni '30 del '900; l'utenza del Liceo risiede prevalentemente nel comune di Reggio Calabria, con una non molto significativa presenza di studenti pendolari. Attualmente la scuola dispone di una sede distaccata sita in via ex Caserma Borrace presso l'ex Scuola secondaria di primo grado "G. Marconi", i cui locali sono anche adibiti ad Archivio ed a laboratori per lo svolgimento di attività extra-curricolari.

Il Liceo partecipa a progetti in rete, promuove ed organizza iniziative volte all'arricchimento dell'offerta culturale per i propri allievi, operando in collaborazione con gli Enti territoriali (Comune, e Regione) e con istituzioni ed associazioni presenti nella città (Conservatorio di musica, Università, Ordini professionali, Circoli e associazioni culturali) e non solo, anche attraverso la stipula di appositi protocolli d'intesa e convenzioni con altre realtà nazionali.

In occasione del Primo Seminario della **Rete Nazionale dei Licei Classici**, promosso dalla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del MIUR, il 21 aprile 2016, con prot. n.3141, è stato costituito il **Comitato Tecnico Organizzativo** della Rete formato dai Dirigenti scolastici delle scuole-polo delle quattro macro-aree individuate nel territorio nazionale (Nord, Centro, Sud, Isole) e dal Dirigente scolastico della scuola capo-fila nazionale; il Liceo Classico "Tommaso Campanella" è stato individuato **scuola Polo per la Macro Area Sud**, comprendente le regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Puglia. Il D.S., in rappresentanza del Liceo Classico "T. Campanella", è stato inserito, inoltre, tra i componenti della **Cabina di Regia** della Rete Nazionale dei Licei Classici istituita con decreto parlamentare prot. n.64 del 25/01/2018.

Il Liceo Campanella ha aderito e fatto proprio il Piano Ri-generazione Scuola, voluto fortemente dal MI, realizzando, durante la Settimana della Ri-generazione nel mese di novembre 2021, iniziative che hanno visto protagonisti gli allievi della scuola; inoltre, ha organizzato, come scuola capofila della Macroarea Sud della RNLC, dei Seminari Nazionali in collaborazione con il Ministero, durante i quali il Liceo è stato parte attiva con dei progetti realizzati dagli allievi aventi come obiettivi quelli legati alla Rigenerazione dei Saperi.

Per l'anno scolastico in corso e per il successivo triennio, nell'ottica della continuità, si intendono perseguire gli obiettivi legati alla Ri-generazione dei Saperi, dei Comportamenti e delle Opportunità, nonché quelli legati al potenziamento delle discipline STEM/STEAM.

Per la Ri-generazione dei Saperi saranno proposti e definiti nuovi progetti, da avviare nei percorsi di potenziamento dell'offerta formativa; saranno trasversali e avranno come obiettivo l'implementazione delle attività legate all'educazione civica e digitale e all'educazione alla legalità. I progetti verranno realizzati in collaborazione con Enti e Associazioni della città già legate al Liceo mediante reti di convenzioni e partenariati.

Per la Ri-generazione dei Comportamenti si prevede l'implementazione di attività formative che stimolino gli allievi a comportamenti e stili di vita sani.

Per la Ri-generazione delle Opportunità verranno ulteriormente definiti e potenziati i PCTO.

Dopo la pandemia, si ravvisa la necessità, facendo nostre le parole del Ministro di "rigenerare la funzione educativa della scuola per ricostruire il legame fra le diverse generazioni, per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future, per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo."



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITÀ	TRAGUARDO
Ridurre la percentuale di studenti collocati nella fascia di punteggio 71-80 all'Esame di Stato.	Migliorare il rendimento degli studenti all'Esame di Stato incrementando la percentuale di coloro che si collocano nella fascia di punteggio 81-90 .

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITÀ	TRAGUARDO
Far acquisire competenze certificate nelle lingue classiche e nelle lingue straniere.	Promuovere il dialogo interculturale e sviluppare un sentimento di cittadinanza europea anche in vista di opportunità di studio e lavoro all'estero.
Potenziare aspetti del curricolo del Liceo Classico per incrementare le metodologie di insegnamento e apprendimento anche nelle discipline STEM/STEAM .	Educare alla cittadinanza scientifica ed alla cittadinanza digitale in un'ottica europea e trans-disciplinare.



Implementare le attività di educazione civica, ambientale ed educazione alla legalità.

Rigenerare la funzione educativa della scuola attraverso saperi, contenuti, attività.

Motivazione delle priorità

- Ø La priorità relativa ai risultati scolastici di ridurre la percentuale di diplomati nella fascia di punteggio 71-80 all'Esame di Stato è finalizzata al miglioramento del rendimento degli studenti attraverso la valutazione formativa, la metacognizione e l'uso consapevole delle tecnologie.
- Ø La scelta di far acquisire competenze certificate nelle lingue classiche (latino) e nelle lingue straniere (inglese e spagnolo) si inserisce nel quadro della competenza multilinguistica che va di pari passo con la competenza di cultura democratica, poiché implica il sapersi muovere con abilità all'interno dei differenti contesti del mondo attuale in cui le varie nazionalità e le diverse espressioni linguistico-culturali diventano motivo di arricchimento reciproco e fonte di prospettive di studio e di lavoro.
- Ø L'insegnamento trasversale di Educazione Civica, sviluppando processi di interconnessione tra saperi disciplinari e trans-disciplinari, si inserisce nel piano di RiGenerazione Scuola, nel processo di formazione di una cittadinanza digitale europea, coerentemente con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, e di una cittadinanza scientifica con il potenziamento metodologico-didattico nelle discipline STEM/STEAM.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

PREMESSA:

Formiamo giovani preparati ad affrontare la complessità delle sfide del futuro, coniugando sapientemente gli studi classici, da sempre fiore all'occhiello della nostra tradizione scolastica, con l'approfondimento delle scienze matematiche, fisiche e naturali.

Crediamo nella centralità dello studente, capace di porsi domande e aprirsi a sempre nuove risposte se coinvolto nella sua intelligenza intellettuale ed emotiva di persona.

Valorizziamo e sosteniamo, pertanto, i nostri allievi in tutto il percorso di studi, rendendoli protagonisti di una proposta educativa varia ed articolata, che si concretizza in molteplici attività curriculari ed extracurriculari, realizzate in un ambiente sereno e stimolante.

I nostri diplomati sono in grado di accedere a tutte le facoltà universitarie e di frequentarle con successo.

Il mondo ha più che mai bisogno di forze creative e non soltanto di talenti limitatamente tecnico-pratici.

Di fronte al cambiamento in atto nella società, mobile e digitale, il Consiglio della UE ha ritenuto di sottolineare quali siano le competenze richieste per affrontare la complessità: innanzitutto le competenze di base che un'istruzione di qualità fornisce (C189/2 punto 6) e, in particolare, le abilità quali la capacità di risoluzione di problemi, il pensiero critico, la capacità di cooperare, la creatività, il pensiero computazionale, l'autoregolamentazione (C189/7). Tutti elementi caratterizzanti il profilo educativo dello studente del liceo classico il quale, anche attraverso lo studio della lingue classiche e della civiltà latina e greca e, quindi, sulla base della conoscenza dell'evoluzione della nostra civiltà e della tradizione come possibilità di

comprensione critica del presente, deve aver maturato sia una buona capacità argomentativa e interpretativa di testi complessi sia la capacità di risolvere diverse tipologie di problemi, riflettendo allo stesso tempo criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e sapendo collocare il pensiero scientifico all'interno di una dimensione umanistica. Già Tullio De Mauro aveva posto in evidenza che la latinità e la grecoità costituiscono: «l'intelaiatura portante della tradizione culturale e storica, linguistica, intellettuale, scientifica dell'Europa e dell'Occidente moderni» sottolineando come: «L'essere partecipi di una lingua e di una lingua di cultura, dunque (di nuovo: per caso?) di antica tradizione, è una vera rampa di lancio per le più innovative imprese del pensiero, e non solo delle creazioni letterarie». Il Liceo classico, pertanto, proprio per le specificità del suo curriculum, è in grado di cogliere pienamente la sfida che i cambiamenti socioeconomici ci presentano, costituendo, per sua intrinseca natura, il percorso di studi maggiormente vocato ad educare le intelligenze che possano comprendere il presente e creare il futuro. Non è un caso che il 16 novembre 2021 si sia celebrata la Prima giornata europea delle lingue e culture antiche, promossa dal Ministro dell'Istruzione francese Jean-Michel Blanquer, alla presenza del nostro Ministro dell'Istruzione Bianchi, il quale ha così sottolineato non solo la valenza identitaria, nella prospettiva della cultura europea e mediterranea, ma anche quella formativa degli studi classici, decisamente rivolta verso l'attualità: "La cultura europea affonda le sue radici nella tradizione greca e latina. Non solo nella lingua ma anche nelle scienze, nel diritto, nella filosofia. Come Paesi del Mediterraneo abbiamo quindi la grande responsabilità di valorizzare questa eredità e di trasmetterla alle ragazze e ai ragazzi non solo come patrimonio del passato, ma come chiave di interpretazione e di lettura della nostra contemporaneità".

La proposta educativa del Liceo Classico "Tommaso Campanella" è finalizzata primariamente alla formazione integrale della persona e trova concreta attuazione attraverso una condivisa attenzione e cura verso la dimensione individuale, o meglio personale, dell'allievo e quella dei rapporti interpersonali e sociali. L'impegno di tutti i docenti è volto a consolidare una realtà educativa che promuova conoscenze solide, accresca il desiderio di ricerca, coniugando sapientemente spirito teoretico ed operatività, perché l'ideale classico dell'*humanitas* sostanzi l'assimilazione dei saperi scientifici e la necessaria apertura alle nuove tecnologie della comunicazione, aiuti lo sviluppo delle capacità di valutazione critica e di autovalutazione, educi alla necessità di assumere le proprie responsabilità, al rispetto degli impegni assunti, all'ascolto dell'altro nella libertà di parola e di opinione, favorisca a tutti i

livelli (fra gli stessi docenti e fra docenti e alunni) rapporti costruttivi, fondati sull'apertura e sul dialogo, sulla collaborazione, sulla correttezza e la fiducia, e promuova, nella serietà del confronto, atteggiamenti di reciproco rispetto.

Il Collegio dei Docenti ha, conseguentemente, delineato come segue, il profilo educativo culturale in uscita dello studente, operando in conformità alle Indicazioni nazionali, individuando i seguenti obiettivi specifici, e determinando, inoltre, gli obiettivi previsti dall'introduzione dell'insegnamento di Educazione civica:

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, al fine di consentire sia il proficuo proseguimento del corso di studi, sia l'apprendimento continuo nell'intero arco della vita (*life long learning*)
 - Conoscere in maniera approfondita le linee di sviluppo della nostra civiltà, delle civiltà classiche nei loro diversi aspetti (anche attraverso l'accesso diretto e concreto ai testi latini e greci proposti in lingua originale), degli elementi essenziali e distintivi delle culture, delle civiltà e delle lingue di paesi europei anglofoni e non anche acquisendo competenze comunicative nelle lingue europee.
 - Conoscere le lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico.
 - Acquisire il linguaggio formale della matematica e delle scienze fisiche e naturali, realizzata per mezzo della collocazione del pensiero scientifico all'interno di una dimensione umanistica nonché attraverso l'esercizio di pratiche laboratoriali, in vista del consolidamento delle capacità logico-argomentative nello studio delle discipline

nella loro globalità.

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al

sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e inseriti, a partire dall'anno scolastico in corso, nel Piano Rigenerazione Scuola. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità

Il Liceo si adopera per realizzare:

- un maggiore coinvolgimento delle famiglie, al fine di un proficuo lavoro che veda una intensa collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, attivando forme di comunicazione via *web* che si aggiungono a quelle istituzionali;
- il miglioramento del funzionamento organizzativo e dei servizi amministrativi con la partecipazione ad attività formative da parte del personale e l'implementazione delle dotazioni tecnologiche;
- il rafforzamento dei rapporti con gli enti culturali esterni per mezzo di attività di collaborazione e progetti di alternanza scuola/lavoro che valorizzino le risorse professionali presenti nella scuola e sul territorio;
- l'arricchimento dei percorsi di studi per attuare un efficace dinamismo formativo approfondendo in particolare l'aspetto laboratoriale dell'insegnamento e sviluppando nei ragazzi le capacità al lavoro di gruppo;
- un ambiente formativo maggiormente attento alla diversità, intesa come fattore di crescita con il continuo miglioramento dell'accoglienza degli alunni stranieri e degli alunni con disabilità.

POTENZIAMENTI

-Liceo Classico di Ordinamento

Totale ore Biennio: 27

Totale ore Triennio: 31

È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

-Liceo classico internazionale Cambridge

Frequentare un corso Cambridge è come studiare e sostenere esami in Inghilterra, ma seduti nelle aule del Liceo classico "T. Campanella" di Reggio Calabria, grazie ad un accordo siglato dalla scuola con il CIE (Cambridge International Examination), dipartimento della prestigiosa università britannica, che eroga corsi e certificazioni in inglese in diecimila istituti scolastici, pubblici e privati, in oltre 160 paesi del mondo.

Il nostro Liceo ha arricchito il proprio corso di studi affiancando allo studio delle tradizionali discipline di indirizzo l'insegnamento veicolato in lingua inglese di English as a second language, Latin, Maths, studiate, con il costante supporto di docenti madrelingua, secondo i programmi e con i libri di testo adottati nelle Scuole britanniche.

Per l'accesso al corso è richiesta la certificazione di livello A2 ; alla fine del terzo anno, gli allievi sosterranno per le tre discipline l'esame IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) che segna la fine della scuola dell'obbligo in Gran Bretagna. In particolare il titolo IGCSE in English as a second language ha validità permanente e soddisfa in pieno i requisiti di competenza della lingua inglese di molte università del Regno Unito e di altri paesi anglofoni, consentendo inoltre l'iscrizione diretta in corsi universitari in lingua inglese, erogati da prestigiosi atenei italiani come Bocconi e LUISS; gli esami si terranno negli stessi giorni previsti per le scuole britanniche, sotto la supervisione di Ispettori appositamente inviati da Cambridge.

Le discipline del nostro LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE CAMBRIDGE

MATHEMATICS

Il programma Cambridge IGCSE Mathematics permette agli studenti di accedere a prospettive, procedure, strumenti e modelli che rendono più significativa e stimolante l'attività didattica curricolare. L'insegnamento è caratterizzato da un approccio dinamico che promuove atteggiamenti positivi verso l'apprendimento attivo, incoraggia lo sviluppo delle conoscenze e competenze matematiche, anche in chiave di competenze di cittadinanza e come base solida per studi più avanzati, dedica particolare attenzione alla risoluzione di problemi, alla presentazione e interpretazione dei risultati. Il programma mira a rafforzare la consapevolezza degli studenti su concetti e metodi matematici, a comunicare e comprendere messaggi nei diversi linguaggi matematici nelle due lingue curricolari, inglese ed italiano, a collaborare, condividere e partecipare, ad individuare collegamenti e relazioni, ad acquisire ed interpretare informazioni.

LATIN

Il programma Cambridge IGCSE Latin mira a sviluppare la capacità degli studenti di comprendere il latino, pervenendo ad un riconoscimento dell'influenza del latino sulle moderne lingue europee. Partendo da testi semplici che si arricchiscono sempre più dal punto di vista lessicale e grammaticale e confrontando la struttura del latino con altre lingue, gli studenti sviluppano anche un approccio analitico all'apprendimento delle lingue e potenziano la capacità di analisi critica dei testi.

ENGLISH AS A SECOND LANGUAGE

Cambridge IGCSE English as a Second Language è per gli studenti che hanno già una conoscenza pratica della lingua. La disciplina:

- costruisce la consapevolezza degli studenti della natura della lingua e delle quattro abilità di apprendimento della lingua: lettura, scrittura, ascolto e conversazione.
- si concentra sulla comunicazione pratica per l'uso quotidiano, che può anche costituire la base per ulteriori e più approfonditi studi linguistici.
- sviluppa competenze trasversali per integrare altre aree del curriculum di studi.
- offre agli studenti l'opportunità di acquisire capacità e conoscenze per tutta la vita.
- migliora la capacità di comprendere l'inglese in una serie di situazioni quotidiane e in una

varietà di registri e stili sociali.

□ Inoltre l'allievo acquisisce maggiore consapevolezza della natura del linguaggio e capacità di apprendimento delle lingue.

□ una prospettiva internazionale più ampia.

-POTENZIAMENTO MEDICO- SCIENTIFICO

Il potenziamento prevede nel triennio specifici percorsi di PCTO in collaborazione con l'ASP e i medici del Grande Ospedale Metropolitano "Bianchi-Melacrino-Morelli e la partecipazione al progetto "Ippocrate" con gli esperti di Alpha Test.

Il percorso è volto a favorire il consolidamento e l'approfondimento di alcune parti del programma curricolare e nell'arricchimento contenutistico di specifiche conoscenze disciplinari che contribuiscano alla preparazione necessaria per affrontare i test selettivi di accesso alle facoltà afferenti il mondo della sanità (medicina e chirurgia, farmacia, veterinaria, biologia). A supporto delle conoscenze teoriche, vengono effettuate specifiche attività laboratoriali unite a frequenti esercitazioni mirate come la somministrazione di appositi test e simulazioni delle prove di accesso alle facoltà scientifiche.

Il percorso prevede un incremento del numero delle ore di Scienze Naturali e di Fisica così distribuite:

- due ore aggiuntive di Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra) al primo anno ed un'ora al secondo e un'ora al quinto.

- un'ora di Fisica già a partire dal secondo anno ed un'ora aggiuntiva al secondo e al terzo anno.

Inoltre, nel triennio, sono previsti specifici percorsi di PCTO in collaborazione con l'ASP e i medici del Grande Ospedale Metropolitano "Bianchi - Melacrino - Morelli" e la partecipazione al progetto "IPPOCRATE" con gli esperti di Alpha Test.

-POTENZIAMENTO EDITORIA MULTIMEDIALE E GIORNALISMO

Il potenziamento si avvale della collaborazione di esperti esterni.

Il percorso prevede attività incentrate su laboratori di scrittura (principi di storytelling, diverse tipologie di articoli giornalistici e) sullo studio del linguaggio dei media e delle tecniche della

comunicazione anche digitale, del linguaggio cinematografico, teatrale e pubblicitario nonché delle diverse tipologie di giornalismo.

Nel corso del triennio inoltre vengono studiati elementi di retorica della comunicazione a partire dal mondo antico e scrittura professionale.

Il potenziamento si avvarrà anche di specifici percorsi PCTO, effettuati nelle redazioni giornalistiche e televisive e nelle agenzie di stampa, nelle case editrici e nelle società di comunicazione.

-POTENZIAMENTO GIURIDICO-ECONOMICO- FINANZIARIO

Il potenziamento prevede al primo biennio l'insegnamento del diritto; al terzo anno Economia Politica, al quarto Scienza delle Finanze e al quinto Diritto tributario.

Il potenziamento giuridico-economico-finanziario consente di acquisire gli strumenti e le conoscenze per una lettura critica degli eventi e degli scenari più importanti relativi all'attualità politica, economica e sociale.

Nel primo biennio sono previste due ore settimanali durante le quali viene affrontato lo studio dei principi della Costituzione Italiana e dell'economia politica.

Nel triennio al potenziamento è dedicata un'ora settimanale e, oltre alla prosecuzione dello studio dell'economia politica, vengono presi in esame elementi di diritto civile, commerciale, pubblico, e tributario nonché di scienza delle finanze.

Inoltre gli allievi partecipano ad attività e progetti in base alle convenzioni stipulate con il Dipartimento di Giurisprudenza della Mediterranea, con l'Ordine degli avvocati, con il Tribunale dei minori e con l'Unione Camere Penali.

-POTENZIAMENTO "EUREKA"

Il potenziamento approfondisce la logica matematica al biennio e nel triennio approfondisce l'analisi matematica, il calcolo differenziale ed integrale; inoltre anticipa al primo anno lo studio della fisica.

Il potenziamento Eureka ha lo scopo di valorizzare le attitudini dello studente in ambito scientifico e si pone i seguenti obiettivi di apprendimento:

- l'applicazione di modelli matematici al mondo fisico e virtuale;

- la correlazione di concetti matematici a problemi tipici delle scienze fisiche, naturali, biologiche e sociali;
- la ricostruzione del percorso logico che ha portato dall'analisi di situazioni pratiche del passato (il problema della misura, l'interpretazione dei fenomeni naturali, la gestione dell'incertezza relativa a fenomeni fisici, economici, demografici) ai concetti matematici odierni e che trovano applicazione nella bioingegneria.

Il percorso prevede un incremento del numero delle ore di Scienze Naturali, di Matematica e di Fisica così distribuite:

- un'ora aggiuntiva di Matematica al primo biennio ed un'ora aggiuntiva al quinto anno
- un'ora di Fisica già a partire dal primo biennio ed un'ora aggiuntiva al terzo anno.
- un'ora aggiuntiva di Scienze naturali al terzo anno.

L'allievo acquisisce, pertanto, competenze specifiche per il proseguimento degli studi universitari in campo scientifico.

-POTENZIAMENTO LINGUISTICO – SPAGNOLO

Il potenziamento si avvale della collaborazione di esperti esterni.

Il percorso si avvale della collaborazione di docenti di madrelingua spagnoli ed è strutturato con l'inserimento di due ore di lingua spagnola al primo biennio e di un'ora al triennio.

Gli allievi affronteranno un esame che certifichi le competenze linguistiche acquisite.

ALLEGATI:

Brochure.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Le scelte organizzative operate nel triennio corrente saranno alla base delle programmazioni future nel rispetto della continuità della mission del Liceo e in ottemperanza agli obiettivi che sono stati prefissati. Le scelte organizzative e le attività dell'Istituto sono orientate alla condivisione, al coinvolgimento e all'apertura alle varie proposte provenienti dalle componenti scolastiche, sulla base del principio di partecipazione responsabile e delle indicazioni degli Organi Collegiali. Le attività sono coordinate e programmate dal Dirigente Scolastico con la collaborazione dei collaboratori della Presidenza, con l'ausilio delle funzioni strumentali e dei coordinatori dei dipartimenti tenendo conto delle proposte ed indicazioni del Collegio dei Docenti. Ciascuna attività programmata è affidata a un singolo docente o a un gruppo di lavoro che ne cura il coordinamento, la realizzazione delle attività previste e collabora attivamente al monitoraggio di processo ed alla valutazione dei risultati. Per le attività e le azioni del Ptof sono state istituite delle figure di riferimento che coordinano azioni mirate all'interno di appositi piani programmati quali Educazione alla Sostenibilità; Inclusione; Scuola Digitale; Azione e prevenzione Bullismo e Cyberbullismo; Coordinamento Educazione civica; Responsabile PCTO. Per perseguire le priorità individuate, secondo i criteri di efficacia ed efficienza, e migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'Istituto realizza le seguenti azioni: il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità; la valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili; la condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC.; l'ascolto costante e il lavoro per interpretare le esigenze dell'utenza; la continua comunicazione con le famiglie; il reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard del servizio sin qui assicurati; la sottoscrizione di accordi di rete per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione; l'apertura e la collaborazione con il territorio.

Il dialogo tra scuola e famiglia, necessario per la crescita culturale e per la



formazione dei giovani, è un momento imprescindibile del progetto educativo che la scuola si propone di attuare con modalità di informazione, comunicazione e collaborazione serena e costruttiva attraverso la partecipazione rappresentativa all'interno dei Consigli di classe e di Istituto.

Il Liceo Campanella è inserito nel contesto sociale e culturale in cui opera. Numerose sono le collaborazioni esterne, con istituti scolastici e enti pubblici e privati, fondamentali per lo sviluppo e la realizzazione di temi e problemi che difficilmente da soli potrebbero essere affrontati.

La scuola, così, partecipa alle "reti" non solo tra le istituzioni scolastiche del territorio, ma anche con le scuole e le Università dell'intera penisola ed è sempre disponibile a condividere percorsi progettuali con tutte le componenti sociali presenti e attive. Tra le più significative abbiamo:

- Luiss, Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli
- Rete Nazionale dei Licei Classici
- Università degli Studi "Federico II" di Napoli
- Università per Stranieri "Dante Alighier" di Reggio Calabria
- Liceo NO LIMITS
- Ordine dei Geologi della Calabria
- Ordine Nazionale dei Biologi e dei Chimici
- MiBact Polo Museale della Calabria
- Azienda Ospedaliera Bianchi-Melacrino-Morelli
- Comune di Reggio Calabria-Settore Cultura Turismo Istruzione Sport-Biblioteca Comunale
- Società Astronomica Italiana-Planetario Pythagoras



- Arpacal
- Archivio di Stato
- Camera Penale Reggio Calabria
- Beni Culturali-Locri
- Consiglio Regionale della Calabria-Biblioteca
- Conservatorio di Musica "F. Cilea"
- MAON- Museo dell'Arte dell'Otto e del Novecento
- ASP Reggio Calabria
- Consiglio Nazionale Forense
- Scuola Superiore S. Anna -Pisa
- Università Mediterranea Reggio Calabria
- UNICAL-Università della Calabria
- UNICREDIT
- Consiglio dell'Ordine degli Avvocati
- DICAM- Università degli Studi di Messina
- Arcidiocesi Reggio Calabria-Bova
- Fondazione Mondo Digitale
- Rete Nazionale Scuole Cambridge
- Rete Nazionale Scuole Smart
- Università Ca' Foscari



-AICC-Associazione Italiana Cultura Classica Delegazione "IBICO" Reggio Calabria

FORMAZIONE DOCENTI

In merito alla formazione del personale della scuola si fa riferimento al Piano Nazionale della Formazione che si articola in nove macro-aree di seguito riportate:

COMPETENZE DI SISTEMA

1. Autonomia didattica e organizzativa
2. Valutazione e miglioramento
3. Didattica per competenze e innovazione metodologica

COMPETENZE PER IL 21° SECOLO

1. Potenziamento della didattica delle lingue straniere
2. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
3. Scuola e lavoro

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

1. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
2. Inclusione e disabilità;
3. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Tra le linee strategiche che vengono indicate, in particolare si sottolineano le seguenti:

COMPETENZE DI SISTEMA

ü leadership educativa collaborativa tra docenti, staff

ü curricolo verticale

ü *peer observation*

ü "progettazione a ritroso"

ü affinare le competenze valutative dell'insegnante

COMPETENZE PER IL 21° SECOLO

ü legame tra innovazione didattica-metodologica e tecnologie digitali

ü PNSD: azione animatore e team per innovazione

ü CLIL

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

ü Realizzare standard di qualità per inclusione

ü Integrazione attività curricolari ed extra per lotta a dispersione

ü Competenze di cittadinanza (in senso lato): cittadinanza globale moderna ed inclusiva

UNITÀ FORMATIVE

Il Piano Triennale del MIUR prevede che, *«al fine di qualificare e riconoscere l'impegno del docente nelle iniziative di formazione, nel prossimo triennio in via sperimentale, le scuole articoleranno le attività proposte in Unità Formative»*, coerentemente con il Piano Nazionale di Formazione e con i propri Piani Formativi.

Le Unità Formative saranno programmate e attuate su base triennale, in coerenza con gli obiettivi previsti nel Piano Nazionale e nel Piano di formazione, del R.A.V. e del P.d.M. del Liceo.

Tipologia delle Unità Formative

1) Le Unità Formative sono **promosse direttamente dall'istituzione scolastica o**



dalla rete che organizza la formazione, con riferimento ai bisogni strategici dell'istituto e del territorio, rilevabili dal RAV, dal Piano di Miglioramento e dal POF triennale. Possono quindi integrarsi con i piani nazionali e la formazione autonomamente organizzata dal docente per gestire le attività richieste dall'obbligo della formazione.

2) Le **Unità Formative**, sono inoltre associate alle scelte personali del docente, che potrà anche avvalersi della carta elettronica per la formazione messa a disposizione dal MIUR. Le attività formative (partecipazione a percorsi, frequenza di stage, corsi accademici, percorsi *online* anche attraverso modalità di riconoscimento delle competenze come gli *open badges*, partecipazione a gruppi di ricerca, gemellaggi e scambi, ecc.) saranno documentate nel portfolio personale del docente e portate a conoscenza dei docenti dello stesso istituto.

Le attività formative sono incardinate all'interno del Piano Triennale per l'Offerta Formativa, con la predisposizione del piano per la formazione del personale scolastico per il triennio, e devono:

• essere coerenti con le finalità e gli obiettivi posti nel piano triennale dell'offerta formativa;

• innestarsi su quanto emerge dal rapporto di autovalutazione (RAV) in termini di priorità ed obiettivi di processo;

• tenere conto delle azioni individuate nei piani di miglioramento;

• essere coerenti con le priorità dei piani nazionali, assicurando la partecipazione delle docenti nelle modalità indicate dai diversi piani nazionali.

In assenza di chiari riferimenti ministeriali, soprattutto per quanto riguarda il numero di ore da considerare nella definizione di una unità formativa, ci si potrebbe riferire ad un percorso formativo capace di delineare una competenza professionale anche minima (una procedura, un contenuto, una pratica didattica) concretamente raggiungibile attraverso un insieme di attività formative. Si tratterà quindi di incontri in presenza con esperti/formatori, di attività di ricerca, studio e confronto tra colleghi, di sperimentazione in classe, di rielaborazione e documentazione di quanto appreso.

VALIDAZIONE DEL CORSO: Il corso si intende validato se frequentato per almeno il 75% del monte ore totale

PIANO DEL LICEO CLASSICO CAMPANELLA

PROPOSTE DELL'ISTITUTO



Le proposte di formazione dell'Istituto sono collegate e coerenti al perseguimento degli obiettivi

- enunciati sia nel *Piano per la formazione dei docenti*”, emanato dal M.I.U.R., sia nel proprio

Piano di Miglioramento, sia nell'Atto di Indirizzo emanato dal D.S. - comprendono:

PERSONALE
DOCENTE

PIANO NAZIONALE FORMAZIONE DOCENTI	AREA DELLA FORMAZIONE	OBIETTIVO
COMPETENZE DI SISTEMA	Didattica per competenze e innovazione metodologica	Aggiornamento della didattica delle lingue classiche, attraverso l'introduzione di nuove metodologie e di una sostanziale innovazione che miri a rispondere ai bisogni della contemporaneità.
COMPETENZE PER IL 21° SECOLO	Potenziamento della didattica delle lingue straniere	Aggiornamento e potenziamento delle competenze linguistiche (Inglese L2) in vista del conseguimento delle certificazioni internazionali e in relazione alla metodologia C.L.I.L.
COMPETENZE PER IL 21° SECOLO	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Aggiornamento per l'innovazione didattica e metodologica nell'ambito del PNSD



COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA	Inclusione e disabilità	Aggiornamento B.E.S.
COMPETENZE PER IL 21° SECOLO	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Progettazione e gestione degli interventi finanziati con il PON PER LA SCUOLA 2014-2020
COMPETENZE DI SISTEMA	Didattica per competenze e innovazione metodologica	Didattica per competenze
COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

PERSONALE ATA

1. Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
2. Tutela della privacy e del trattamento dei dati personali
3. Potenziamento delle conoscenze in materia di gestione della carriera del personale docente ed ATA

Sono, altresì, compresi nel piano di formazione dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni



professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati

- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo n. 81/2008)

se rispettano i tre requisiti seguenti:

1. Chiaro riferimento alle Priorità del Sistema e ai Piani Nazionali
2. Chiaro riferimento al PTOF della scuola
3. Organizzazione dell'unità formativa articolata (formazione in presenza, formazione adistanza, attività di ricerca azione) oppure unità formativa semplice di almeno 20 ore.

PIANO INDIVIDUALE DI SVILUPPO PROFESSIONALE (PiSP)

Il Piano individuale di sviluppo professionale è uno strumento che ciascun docente curerà con aggiornamenti periodici, in cui indicare esigenze e proposte di crescita professionale; esso è inserito nel **portfolio del docente**, articolato in tre macro-aree:

1. Area delle competenze relative all'insegnamento (**competenze didattiche**)
 - Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari;
 - Utilizzare strategie appropriate per personalizzare i percorsi di apprendimento e coinvolgere tutti gli studenti, saper sviluppare percorsi e ambienti educativi attenti alla personalizzazione e all'inclusione;
 - Osservare e valutare gli allievi;
 - Valutare l'efficacia del proprio insegnamento.



2. Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (**competenze organizzative**)

- Lavorare in gruppo tra pari e favorirne la costituzione sia all'interno della scuola che tra scuole;
- Partecipare alla gestione della scuola, lavorando in collaborazione con il dirigente e il resto del personale scolastico;
- Informare e coinvolgere i genitori;
- Contribuire al benessere degli studenti.

3. Area delle competenze relative alla propria formazione (**competenze professionali**)

- Approfondire i doveri e i problemi etici della professione;
- Curare la propria formazione continua;
- Partecipare e favorire percorsi di ricerca per innovazione, anche curando la documentazione e il proprio portfolio.

Il portfolio professionale consente al docente di

- documentare le Unità Formative acquisite operando direttamente sulla piattaforma online;
 - descrivere il proprio curriculum professionale, comprensivo anche della propria "storia formativa";
 - mettere a disposizione dei dirigenti scolastici il curriculum come supporto alla scelta nell'assegnazione per competenze per l'assegnazione dell'incarico triennale;
- elaborare un bilancio di competenze e pianificare il proprio sviluppo professionale;
 - raccogliere e documentare fasi significative della progettazione didattica, delle attività didattiche svolte, delle azioni di verifica intraprese.

Il portfolio diventa quindi parte integrante del fascicolo digitale del docente e disegna



il Bilancio delle Competenze individuato da ciascuno.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale, provinciale o di rete, cui l'istituto aderisce.

1.